



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA

di Catanzaro

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

VERBALE N. 6

Il giorno 23 maggio 2024 alle ore 13.00 si è riunito, presso la sala riunioni della Presidenza della Scuola, il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, come da convocazione del 21 maggio 2024 del Presidente, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione documento su Attività Assistenziale
2. Regolamento ALPI emanato dall'Azienda
3. Ampliamento numero di Commissari per esami di Laurea per i Corsi di Studio delle Professioni Sanitarie
4. Varie ed eventuali.

Hanno partecipato alla riunione i Proff.

Prof. Arturo Pujia	Direttore Dipartimento Scienze Mediche e Chirurgiche;
Prof. Pasquale Mastroroberto	Direttore Dipartimento Medicina Sperimentale e Clinica;
Prof. Francesco Luzzza	Direttore Dipartimento Scienze della Salute;
Prof. Carlo Cosentino	Rappr. Giunta Dipartimento Medicina Sperimentale e Clinica;
Prof. Luca Gallelli	Rappr. Giunta Dipartimento Scienze della Salute;
Prof. Alessandro Russo	Rappr. Giunta Dipartimento. Scienze Mediche e Chirurgiche;
Prof. Alessandro de Sire	Rappr. Coordinatori CCddLL – Dipartimento Scienze Mediche e Chirurgiche;
Prof. Amerigo Giudice	Rappr. Coordinatori CCddLL – Dipartimento Scienze della Salute;
Prof. Filiberto Serraino	Rappr. Coordinatori CCddLL – Dipartimento Medicina Sperimentale e Clinica
Prof. Agostino Gnasso	Rappr. dei Direttori delle U.O.C. – Dipartimento Medicina Sperimentale e Clinica;
Prof. ssa Angela Sciacqua	Rappr. dei Direttori delle U.O.C. – Scienze Mediche Chirurgiche;
Sig. na Raffaella Picerno	Rappresentante degli studenti

Sono in collegamento con google meet

Sig. Stefano Bennardo	Rappresentante degli studenti
Sig. Ciro Rizzaro	Rappresentante degli studenti

Sono assenti giustificati

Prof. Girolamo Pelaia	Rappr. dei Direttori delle U.O.C. – Dipartimento Scienze della Salute
-----------------------	---

Il Presidente, accertata la presenza di tutti i membri del Consiglio, dichiara la riunione validamente costituita ed apre la seduta.

1. Approvazione documento su Attività Assistenziale

Il Presidente ricorda al Consiglio che nella riunione del 16 Maggio 2024 si è discusso sul punto riservato all'attività assistenziale, dopo avere dibattuto su alcune criticità comuni alla gran parte delle Unità Operative, il Consiglio all'unanimità ha deciso che è necessario un incontro urgente tra il Commissario Straordinario dell'AOU Dulbecco (o Suo Delegato) e il Magnifico Rettore dell'UMG per discutere dei punti sottoelencati, prospettando anche le principali criticità inerenti ad ognuno di essi.

Il Presidente propone alcuni punti da inviare al Magnifico Rettore al fine di definire gli accordi Azienda/UMG.

1. **Approvazione PIAO, avvenuta senza alcuna concertazione con i Direttori delle UU.OO. o con la Scuola di Medicina.** *Le Aziende Ospedaliero-Universitarie sono organizzazioni tra le più complesse del settore pubblico perché chiamate a perseguire una triplice missione: garantire elevata qualità delle cure per rispondere a pazienti con bisogni complessi, operare per promuovere l'innovazione e la ricerca clinica e, infine, formare i futuri Medici che opereranno nel SSN. In considerazione della complessità aziendale, i sistemi di misurazione della performance non possono che essere multidimensionali, e l'aspetto finanziario è solo uno dei tanti da valutare. Proprio a causa di questa complessità è necessaria la massima interazione tra le varie componenti che concorrono alla vita dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria. Inoltre la mission delle UOC a Direzione Universitaria è diversa da quella delle UOC a Direzione Ospedaliera e tale diversità necessita di essere riconosciuta anche negli obiettivi delle suddette UOC.*
2. **Mancanza di un Regolamento per lo svolgimento degli Studi Clinici, ciò che sta determinando l'allontanamento di numerose CRO dalla nostra Università.** *Sino ad alcuni mesi fa la UMG era portata a modello, sia in campo nazionale che internazionale, per lo svolgimento di studi clinici controllati, ciò grazie ad una struttura appositamente costruita e a questo solo scopo finalizzata. Ciò ha consentito alla UMG, ed alla città di Catanzaro, di avere una importante visibilità. In seguito all'introduzione della nuova regolamentazione l'iter di approvazione degli studi è stato molto rallentato, ciò che ha fatto perdere competitività all'UMG. Si badi bene che non si tratta affatto di un problema di carattere economico, ma solo ed esclusivamente di carattere organizzativo. La conseguenza della nuova situazione è che molte CRO hanno già deciso di rivolgersi ad altre strutture, molti Ricercatori della UMG hanno perso la possibilità di partecipare ad importanti studi internazionali e, soprattutto, molti nostri pazienti hanno perso la possibilità di utilizzare farmaci innovativi prima ancora della loro commercializzazione. La grande esperienza maturata in questo campo dal nostro personale sia Docente che Amministrativo può facilitare la stesura di un nuovo regolamento che tenga conto delle esigenze dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria.*
3. **Ammodernamento del parco tecnologico, in molti casi ormai obsoleto ed inadeguato alle nuove realtà diagnostiche.** *Il rinnovamento delle apparecchiature diagnostiche è ovviamente una priorità per qualsiasi tipo di struttura assistenziale. Per un'Azienda Ospedaliero-Universitaria ciò è assolutamente vitale in quanto queste apparecchiature consentono anche la formazione degli Studenti e quindi impattano in maniera importante su una delle missioni dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria: la formazione della nuova classe di Medici. Le indicazioni dei Docenti possono contribuire alla individuazione delle aree cliniche che maggiormente necessitano dell'ammodernamento del parco tecnologico. Tra l'altro l'art.13 del protocollo d'intesa richiama chiaramente l'implementazione delle attività di robotica, medicina digitale e telemedicina nell'erogazione delle prestazioni assistenziali, nonché l'erogazione di prestazioni secondo modalità innovative di diagnosi e cura, in relazione allo sviluppo di nuove tecnologie ed in linea con l'innovazione tecnologica e i risultati della ricerca scientifica.*
4. **Iter per l'attivazione dell'U.O. di Medicina d'Urgenza, che ha subito un importante rallentamento.** *L'apertura del Reparto di Medicina d'Urgenza è da lungo tempo attesa da tutti i Docenti della UMG, quale primo passaggio (da completarsi poi con l'apertura del Pronto Soccorso, altrettanto auspicata dal corpo docente quale soluzione strategica al miglioramento dell'attività assistenziale, formativa e scientifica) verso il completamento dell'offerta di assistenza dell'UMG. Inutile sottolineare l'importanza che un tale Reparto riveste nella formazione degli Studenti. Il recente arruolamento di personale Docente con elevata esperienza nel settore, unitamente alle preziose indicazioni dei Dirigenti Medici del Presidio Pugliese impegnati da anni in queste attività, può portare alla rapida attivazione dell'U.O.C. di Medicina d'Urgenza, con benefici immediati per la popolazione, per gli Studenti e per i Docenti tutti.*

5. Atto Aziendale e sue possibili ricadute sull'attività didattica e scientifica. *Come ricordato al Punto 1 le Aziende Ospedaliero-Universitarie sono tra le organizzazioni più complesse a causa delle diverse missioni cui sono chiamate. L'Atto Aziendale ha un impatto enorme sulla organizzazione dell'assistenza e sulla armonizzazione delle diverse missioni e quindi deve giustamente essere discusso e condiviso dal Magnifico Rettore e dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria. La Scuola di Medicina e Chirurgia, ai sensi dell'art.2, comma 2, lettera c) della legge 240/2010 garantisce l'inscindibilità delle funzioni assistenziali dei docenti di materie cliniche da quelle di insegnamento e di ricerca e pertanto è la struttura che coordina l'attività didattica con quella assistenziale dei singoli Docenti ed è quindi chiamata, ai sensi del regolamento, della Scuola stessa, ad esprimere il parere sull'Atto Aziendale per verificare che le scelte operate garantiscano ai Docenti l'inscindibilità delle funzioni assistenziali da quelle di insegnamento e ricerca.*

6. Orario programmato per le visite mediche, da indicare nelle Agende pubbliche ed esclusive. *Nel mese di Maggio 2024 la Direzione Medica del Presidio Mater Domini ha inviato una nota di chiarimenti in merito alle indicazioni da fornire per la compilazione delle Agende Pubbliche e per le Agende Esclusive. In tale nota viene indicato un tempo di 15 minuti per una visita di controllo ed un tempo di 25 minuti per una prima visita. Pur riconoscendo che esiste un "tempario" per l'effettuazione delle visite, va detto che i tempi indicati sono del tutto incompatibili con la triplice attività cui è chiamato il Docente universitario che effettua una prestazione assistenziale. I tempi indicati non consentirebbero di spiegare agli Studenti/Specializzandi (sempre presenti alle visite mediche) le manovre da effettuare, le patologie da considerare, le terapie da scegliere. La formazione dei futuri Medici/Specialisti verrebbe ad essere compromessa. Anche in questo caso riteniamo che una interlocuzione tra la Direzione Medica e la Scuola di Medicina e Chirurgia possa portare alla definizione di un "tempario" più ragionevole.*

7. Attività libero-professionale intramoenia. *Molti Medici (sia universitari che ospedalieri) della UMG svolgono attività libero-professionale. A molti però tale attività è preclusa a causa della mancanza di strutture (si pensi ad alcune specialità chirurgiche o dei servizi). La previsione del protocollo di intesa finalizzata alla rifunionalizzazione di "Villa Bianca" quale struttura da adibire a tale attività non è stata rispettata. La Scuola di Medicina e Chirurgia potrebbe contribuire ad individuare sia le strutture che i servizi da attivare, al fine di ottimizzare tempi e risorse.*

Il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, approva all'unanimità i punti sopra riportati e desidera ribadire che la richiesta di incontro (o meglio di incontri) per discutere dei punti soprariportati ha il solo scopo di contribuire a migliorare i servizi offerti, sia assistenziali che di didattica e di ricerca.

2. Regolamento ALPI emanato dall'Azienda

Il Presidente ricorda al Consiglio che in data 17 Maggio 2024 l'Azienda "R. Dulbecco" ha pubblicato il "Regolamento sull'attività libero-professionale intramuraria (ALPI)" alla cui redazione non ha partecipato alcun rappresentante dell'Università, ancorché ciò sia chiaramente previsto dall'Art. 21, comma 3, del Protocollo tra Regione Calabria e Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro.

Questa Scuola non è in grado di esprimersi in merito alla legittimità della decisione unilaterale della parte Aziendale di non convocare un Delegato del Rettore, ma può certamente esprimere il suo rammarico per la mancata opportunità colta dai vertici aziendali di aprire un dialogo con la componente universitaria, tra l'altro su una disciplina che vede coinvolti numerosi Docenti. Si ricorda, tra l'altro, che i Protocolli con l'Università stilati in altre Regioni italiane prevedono espressamente che il Rettore possa far partecipare un suo delegato a queste attività.

La partecipazione di un rappresentante universitario avrebbe certamente contribuito a chiarire meglio alcuni punti del regolamento. Ad esempio non è chiaro se l'Articolo 12, che disciplina l'erogazione di attività diverse dall'attività libero-professionale, sia da riferire anche alla componente universitaria, che per queste attività fa riferimento alla cosiddetta Legge Gelmini e, in accordo a quanto stabilito dal nostro Ateneo, le comunica già alla Scuola di Medicina e Chirurgia.

Si chiede al Magnifico Rettore di richiedere il rispetto dell'Articolo 21, comma 3, del Protocollo tra Regione ed Università, disatteso dalle scelte operate dai vertici dell'Azienda "R. Dulbecco".

Sempre nell'ottica della maggiore collaborazione possibile tra la componente aziendale e quella universitaria si chiede inoltre l'attivazione dell'Organo di Indirizzo dell'AOU "R. Dulbecco", ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 21 Dicembre 1999, n. 517, così come riportato nel Protocollo tra Università e Regione all'Art. 10,

comma 1. L'Organo di Indirizzo, costituito anche da Rappresentanti dell'Università, *“ha il compito di proporre iniziative e misure per assicurare la coerenza della programmazione generale dell'attività assistenziale dell'azienda con la programmazione didattica e scientifica dell'Università e di verificare la corretta attuazione della programmazione”*. Potrebbe pertanto rivelarsi lo strumento più utile per una completa integrazione tra la componente aziendale e quella universitaria.

Il Consiglio, all'unanimità, condivide ed approva quanto espresso dal Presidente, convinto che un confronto sereno su tematiche che sono di interesse generale possa contribuire a migliorare la qualità delle prestazioni erogate, siano esse assistenziali o didattiche.

3. Ampliamento numero di Commissari per esami di Laurea per i Corsi di Studio delle Professioni Sanitarie

Il Presidente propone al Consiglio di ampliare il numero dei membri delle Commissioni di laurea per le sedute dei Corsi di Studio delle Professioni Sanitarie che ad oggi sono composte da sette membri e di elevare il numero ad undici membri come gli altri Corsi di Studio.

Soprattutto per i Corsi con un elevato numero di studenti accade spesso che il Relatore non possa presentare il proprio studente per impossibilità di essere inserito in Commissione.

Il Consiglio, all'unanimità, approva

4. Varie ed eventuali.

Il Presidente comunica al Consiglio di aver ricevuto da parte del prof. Volpicelli la richiesta di attivazione della Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza avente come struttura di sede l'A.O.U. “Renato Dulbecco” di Catanzaro con i rispettivi Presidi.

Gli insegnamenti fondamentali sono:

- Medicina Interna e Specialità Mediche – MED/09
- Chirurgia Generale e Chirurgie Specialistiche – MED/18
- Anestesia e Rianimazione – MED/41
- Diagnostica per Immagini – MED36

Il Consiglio, all'unanimità, approva l'attivazione della Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza

La riunione si scioglie alle ore 14:30.

Letto e approvato seduta stante.

Catanzaro, 23 maggio 2024

Il Presidente
Prof. Agostino Gnasso

